

COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 258 del 12/12/2013

OGGETTO: Servizio Finanziario – Art. 159 D. Lgs 267/2000 – individuazione somme non assoggettabili ad esecuzioni forzose – 1° semestre 2014.

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 17,45 presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
Delogu Angelo	Sindaco	X	
Bilancia Anna Maria	Vice Sindaco	X	
Ines Antonio	Assessore	X	
Picozza Elvira	Assessore	X	
Petrole Mauro	Assessore	X	
Vellucci Pierluigi	Assessore	X	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale Avv. Alessandro IZZI.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" stabilisce, ai primi quattro commi, che:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti locali, presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono, soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti locali destinate a:*
 - a. *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b. *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre, in corso;*
 - c. *espletamento dei servizi locali indispensabili;*
 3. *per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre, e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
- l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:
 13. *Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.*
- la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n 279 del 24/12/2012 è stato chiesto, per l'anno 2013, anticipazione di cassa per € 2.833.337,13

Dato atto che anche per l'anno 2014 occorrerà chiedere anticipazione di cassa a causa della cronica mancanza di liquidità del Comune di Priverno, finalizzata alla soddisfazione dei pagamenti che si renderanno necessari nel corso dell'esercizio indicato.

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel 1° semestre 2014, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui scadenti nel semestre citato, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993.

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni azione tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili.

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione civ. Sez. 3, 10 luglio 1986, n. 4496) e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione.

Considerato che il ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti, ai sensi della vigente normativa (articolo 8, comma 3, decreto legge 2/1977; articolo 4, D.M. 26 luglio 1985; articolo 10 bis, commi 4 e 5 e articolo 14 decreto legge 359/87; articolo 222 decreto legislativo n.267/00), il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincolo di destinazione, al fine, appunto, di armonizzare gli squilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa, pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fin tanto che sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate nell'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Osservato che

- non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

ritenuto di dover individuare ,per il I° semestre 2014 gli interventi non assoggettabili ad esecuzione forzata, così come di seguito riportato

titolo Intervento	Tipologia di spesa	Importo impegnato anno 2013	semestralità
Titolo I Intervento 01	Spese per personale	2.046.075,51	1.023.037,75
Titolo I Intervento 06	Quota interessi mutui	541.241,08	270.620,54
Titolo III F01S03I03	Quota capitale	680.739,09	340.369,54
Titolo I intervento 07	Imposte e tasse	117.597,80	58.798,90
Titolo I	Servizi indispensabili		
F01 S01	<i>Organi istituzionali</i>	169.603,03	84.801,51
F01 S06	<i>Servizi connessi all'Ufficio Tecnico</i>	57.289,17	28.644,58
F01 S07	<i>Servizi di anagrafe e stato civile compreso servizio elettorale</i>	69.889,50	34.944,75
F03 S01	<i>Servizi di polizia locale</i>	114.990,97	57.495,48
F04 S01	<i>Servizi di istruzione primaria e secondaria</i>	210.538,71	105.269,35
F04 S05	<i>Assistenza scolastica –mensa e</i>		

	<i>trasporto scolastico</i>	699.886,07	349.943,03
F09 S05	<i>Servizi di nettezza urbana</i>	1.313.151,31	656.575,65
F09 S04	<i>Servizi connessi alla distribuzione acqua</i>	75.437,73	37.718,86
F08 S02	<i>Servizi di pubblica illuminazione</i>	206.835,67	103.417,83
F10 S05	<i>Servizi cimiteriali</i>	111.124,70	55.562,35

Totale semestralità..... € 3.207.200,29

Acquisiti i pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Servizio Finanziarie Dott.ssa Anna Maria Rutici ,ai sensi dello articolo 49 del D.Lgs. 267/2000).

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

DELIBERA

Di destinare all'impignorabilità , ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 le seguenti somme :

titolo Intervento	Tipologia di spesa	Importo impegnato anno 2013	semestralità
Titolo I Intervento 01	Spese per personale	2.046.075,51	1.023.037,75
Titolo I Intervento 06	Quota interessi mutui	541.241,08	270.620,54
Titolo III F01S03I03	Quota capitale	680.739,09	340.369,54
Titolo I intervento 07	Imposte e tasse	117.597,80	58.798,90
	Servizi indispensabili		
Titolo I			
F01 S01	<i>Organi istituzionali</i>	169.603,03	84.801,51
F01 S06	<i>Servizi connessi all'Ufficio Tecnico</i>	57.289,17	28.644,58
F01 S07	<i>Servizi di anagrafe e stato civile compreso servizio elettorale</i>	69.889,50	34.944,75
F03 S01	<i>Servizi di polizia locale</i>	114.990,97	57.495,48
F04 S01	<i>Servizi di istruzione primaria e secondaria</i>	210.538,71	105.269,35
F04 S05	<i>Assistenza scolastica –mensa e trasporto scolastico</i>	699.886,07	349.943,03
F09 S05	<i>Servizi di nettezza urbana</i>	1.313.151,31	656.575,65
F09 S04	<i>Servizi connessi alla distribuzione</i>		

	<i>acqua</i>	75.437,73	37.718,86
F08 S02	<i>Servizi di pubblica illuminazione</i>	206.835,67	103.417,83
F10 S05	<i>Servizi cimiteriali</i>	111.124,70	55.562,35

Totale semestralità..... € 3207.200,29

1. Di destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il 1[^] semestre 2014 tutte le risorse finanziarie "libere" che l'Ente possedesse a seguito dell'intervenuta anticipazione di cassa chiesta per l'anno 2014 , nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € 1.081.836,65 come quota semestrale rapportata alle previsioni del 1[^] semestre 2014 evidenziati nel prospetto suindicato :
2. Di destinare al pagamento delle rate mutui scadenti nel 1[^] semestre 2014, tutte le residue risorse finanziarie "libere", eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di Euro **610.990,08 (comprensivo di quota capitale)** - come da prospetto suindicato
3. Di destinare, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie "libere" che l'Ente ancora possedesse , nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993, ed individuati nell'allegato elenco, che forma parte integrante della presente, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'art. 183, comma 5 del D.Lvo 267/2000, nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili, fino a concorrenza di Euro **1.514.373,56** – come da prospetto suindicato
4. Disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione. Ovvero, entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico.
5. Incaricare il Servizio Finanziario di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Provinciale.

Inoltre,

D E L I B E R A

di rendere il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U.O.E.L. n. 267/2000.



Città
d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

PRIVERNO online <http://www.comune.priverno.latina.it>
Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 258 DEL 12/12/2013

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DEC.LGS/VO 18/08/2000, N. 267
SULLA PROPOSTA DI DELIB. DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

*" servizio finanziario-art. 159 D. Lgs. 267/2000-individuazione somme non
assoggettabili ad esecuzioni forzose I° semestre 2014"*

SERVIZIO:DIPARTIMENTO N° 2
(art.49, comma 1 del Dec.Lgs.n.267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

Data 10/12/2013



II RESPONSABILE DEL II DIPARTIMENTO

SERVIZIO:DIPARTIMENTO n.2
(art.49, comma 1 del Dec.Lgs.n.267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE**

Data 10/12/2013



II RESPONSABILE DEL II DIPARTIMENTO

www.albopretoronline.it 31/213

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Dott. Angelo Delogu

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **2266** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **23 DIC. 2013** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

li, **23 DIC. 2013**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro Izzi

Dalla Residenza Comunale li, **23 DIC. 2013**

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **23 DIC. 2013** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **23 DIC. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

-
- La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva in data **23 DIC. 2013** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **23 DIC. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro Izzi



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

www.AlboPretorionline.it 23/12/13